



AMBIENTE

Vivere in un ambiente sano, accogliente e ricco di bellezze naturali è un'esigenza che accompagna il genere umano fin dalle sue origini. L'evoluzione socio-economica del secolo scorso, tuttavia, ha comportato che sempre più persone si siano ritrovate ad abitare e svolgere le proprie attività quotidiane in aree trafficate, cementificate, inquinate e fortemente compromesse dal punto di vista ecologico e di salubrità delle risorse naturali originariamente presenti nel territorio.

Trattasi, ovviamente, di un fenomeno che va ben oltre la sfera locale, i cui effetti negativi sul pianeta, data la gravità della situazione, richiedono oggi un impegno immediato e su tutti i piani.

A nostro avviso l'amministrazione comunale deve porsi come apripista nella diffusione di cultura e buone pratiche volte al rispetto dell'ambiente e alla declinazione in chiave ecologica delle attività sociali ed economiche svolte dai propri cittadini.

Sebbene consapevoli delle difficoltà e dei tempi necessari per costruire una transizione verso una società ecologicamente sostenibile, riteniamo che perseguire questa strada sia l'unico modo per poter creare una società sana e in grado di garantire ricchezza, giustizia sociale e lavoro.

Prospettive di azione

ENERGIA

-Efficientamento termico e autonomia energetica degli edifici pubblici

Al fine di ridurre lo spreco di risorse (energetiche ed economiche) derivante dal riscaldamento e condizionamento degli edifici pubblici comunali, è nostro intento redigere un piano di efficientamento termico di tali strutture che coinvolgerà sia il profilo tecnico-ingegneristico degli immobili (es: controllo efficienza degli impianti, verifica efficacia degli infissi e della coibentazione, etc.) sia quello umano, mediante percorsi di sensibilizzazione e formazione di dirigenti e dipendenti sulle buone pratiche da applicare per una corretta gestione degli spazi nel corso della giornata di lavoro.

-Sovranità energetica e transizione verso fonti 100% rinnovabili

Per Coscienza Verde è di cruciale importanza che il Comune di Perugia si ponga in prima linea nella promozione di investimenti nello sviluppo di infrastrutture e nell'applicazione di tecnologie riconducibili alla cosiddetta "energia pulita".

In tal senso, è nostro intento procedere ad un'attenta analisi dell'attuale stato delle forniture di energia per l'alimentazione delle strutture comunali e ciò nell'ottica di giungere, nel più breve tempo possibile, ad un approvvigionamento energetico ad alta efficienza economica, completamente derivante da fonti rinnovabili certificate e che valorizzi, nei limiti e nel rispetto delle normative in materia, le cooperative energetiche ed ogni altra analoga realtà virtuosa presente nel panorama locale, nazionale e comunitario.

E' nostra intenzione, in definitiva, far sì che il Comune di Perugia diventi un esempio di efficienza e innovazione, cui i cittadini possano guardare con favore nelle proprie scelte di fornitura e gestione del fabbisogno elettrico. A tal fine, sarà nostra cura porre in essere misure finalizzate alla pianificazione e alla diffusione di modelli che permettano ad aziende, professionisti e privati di svincolarsi dal ruolo passivo di consumatori, favorendo una loro più ampia e attiva partecipazione nel processo di produzione e distribuzione dell'energia nel territorio; un percorso che intendiamo promuovere anche attraverso strumenti di "premieria" (economica, finanziaria, fiscale, etc.) che spingano aziende e privati verso l'efficientamento delle proprie strutture (tanto produttive che residenziali) e favoriscano la transizione verso l'auto-produzione e



l'approvvigionamento di energia da fonti locali e completamente rinnovabili.

Nell'ambito di questo ampio progetto, infine, è nostra intenzione procedere ad un'attenta verifica dell'attuale stato della rete elettrica all'interno del territorio comunale. Solo a partire da ciò, infatti, sarà possibile comprendere i margini per procedere ad opere di efficientamento della rete di distribuzione energetica funzionali alla realizzazione di opere migliorative del servizio pubblico quali, ad esempio, l'incremento di erogatori per il rifornimento dei veicoli elettrici e l'applicazione di sistemi di illuminazione innovativi, nell'ottica dello sviluppo di una "rete intelligente", economicamente vantaggiosa, rispettosa dell'ambiente e della salute dei cittadini.

ACQUE COMUNALI

-Accesso diffuso ad acqua potabile di qualità ed economica.

Riteniamo di cruciale importanza far sì che cittadini, turisti e chiunque altro transiti nel territorio comunale possa accedere con facilità e senza ostacolo a fontane, erogatori e qualsiasi altro strumento che fornisca acqua potabile di qualità, nel pieno rispetto degli standard organolettici normativamente richiesti.

Tra le prime azioni concrete, è nostra intenzione procedere al vaglio e al monitoraggio delle discariche e degli stabilimenti industriali presenti nel territorio del Comune al fine di contrastare l'eventuale rilascio di prodotti chimici inquinanti o di altre scorie pericolose nei corsi d'acqua e nelle falde acquifere.

A tal fine, saranno poste in essere tutte le misure funzionali a promuovere la partecipazione dei cittadini nel miglioramento della gestione delle risorse idriche territoriali, sostenendo e cooperando con ogni altra realtà interessata alla preservazione della qualità delle acque comunali.

E' inoltre nostro intento valorizzare e, laddove possibile, implementare sistemi di riciclo e reimpiego sicuro delle acque per l'intero territorio comunale, individuando le soluzioni più funzionali ad agevolare privati e aziende nell'applicazione di tali tecniche e metodologie.

-Piano di monitoraggio permanente della rete idrica comunale

La pianificazione è la base fondamentale per comprendere la presenza di eventuali criticità in un sistema e individuare le soluzioni adatte a risolverle.

Per questa ragione è nostra volontà procedere, in sinergia con gli enti gestori del servizio, a un censimento e a una mappatura dettagliata dei corsi e bacini idrici del territorio, con particolare attenzione allo stato della rete fognaria, dei canali di scolo e di ogni altra annessa struttura.

Sarà così possibile rilevare con chiarezza e oggettività l'eventuale necessità di interventi di efficientamento della rete volti tanto alla riduzione delle perdite, quanto al contrasto degli scarichi abusivi.

Verrà inoltre posta in essere ogni misura utile a favorire una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli, tanto orizzontali che verticali, con il duplice obiettivo di garantire massima efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e di tutelare la popolazione contro possibili carenze idriche stagionali, con particolare attenzione ai mesi più aridi e siccitosi.

A questo precipuo fine, sarà redatto un apposito piano di approvvigionamento finalizzato ad assicurare forniture sostenibili di acqua potabile.

-Rinaturalizzazione delle aree fluviali e dei bacini idrici comunali

Nell'ambito del piano di censimento e monitoraggio dei corsi e bacini idrici del territorio, saranno inoltre sviluppati, in collaborazione con le associazioni e ogni altra realtà interessata, progetti volti alla protezione del patrimonio naturalistico e ittico-faunistico di corsi e specchi d'acqua nonché alla rimozione di rifiuti e strutture abusive insistenti nelle medesime aree.



PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE “GREEN ECONOMIES”

-Mappatura della produzione di beni e dell’offerta di servizi

Siamo fermamente convinti che una città come Perugia, capoluogo del “Cuore Verde” d’Italia, debba necessariamente porsi in prima linea nella valorizzazione di un’economia fondata su investimenti orientati a uno sviluppo commerciale e turistico teso alla riduzione dell’inquinamento, all’aumento dell’efficienza energetica, all’espansione del mercato dei *Green Jobs*, al rispetto della biodiversità e dell’ecosistema locale. Nell’ambito di questo disegno generale di promozione delle realtà attive nel settore della *Green Economy*, verranno sviluppati specifici progetti finalizzati alla mappature delle aziende, delle piccole-medie imprese e di tutti gli altri agenti economici del territorio comunale al fine di far emergere e valorizzare coloro i quali già applicano metodologie virtuose e rispettose degli *standard* internazionali e comunitari in materia di economia circolare e sviluppo sostenibile.

Coerentemente a ciò, saranno poste in essere tutte le misure utili al reperimento e all’incremento delle risorse economiche funzionali a favorire le realtà economiche maggiormente virtuose e attente alla preservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità ecosistemica del territorio.

-Promozione e sostegno aziendale alla transizione ecologica

Dalla descritta mappatura delle realtà economico-produttive agenti nel territorio sarà inoltre possibile mettere in evidenza anche quelle maggiormente distanti dagli obiettivi internazionali di sviluppo sostenibile e degli standard generali propri della *Green Economy*.

Tale monitoraggio, oltre alle ovvie ricadute positive sulla cittadinanza - che sarà così messa in condizione di conoscere qualità e quantità delle attività produttive presenti nel proprio territorio - fungerà da base per la pianificazione di percorsi funzionali a incoraggiare le imprese, in particolare quelle maggiormente impattanti sull’ambiente, ad adottare pratiche sostenibili (quali la gestione eco-compatibile dei rifiuti e delle sostanze chimiche prodotte) e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali, al fine di preservare la qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo e minimizzare l’impatto negativo sulla salute dei cittadini e sulla salubrità dell’ambiente (vedi anche “Adozione del Bilancio del Bene Comune” in Area di Governo “Economia, Lavoro e Bilancio”).

Allo stesso modo, saranno incentivati e promossi sistemi di supporto a professionisti e aziende diretti al potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, con l’obiettivo di raggiungere modelli di produzione e consumo più efficienti e maggiormente sostenibili.

-Promozione e sviluppo del turismo responsabile

Attraverso il coinvolgimento di aziende, associazioni e degli altri *stakeholders* del territorio, saranno promosse nuove forme di sponsorizzazione e pubblicizzazione tanto del patrimonio naturalistico, agriturismo ed enogastronomico, quanto delle eccellenze storiche, artistiche e architettoniche locali.

Al fine di valorizzare al massimo l’unicità e la bellezza del territorio comunale, saranno adottate tutte le misure funzionali allo scopo e che, sempre nell’ottica dello sviluppo “verde” dell’economia locale, diano impulso al turismo sostenibile, favorendo al contempo la creazione di nuovi posti di lavoro, la diffusione della cultura e la fama dei prodotti tipici (vedi anche “Turismo” in Area di Governo “Economia, Lavoro e Bilancio”).



-Agricoltura e piano di sovranità alimentare

In cooperazione con gli atenei, i centri di ricerca e le aziende interessate, è intenzione di Coscienza Verde patrocinare un piano di sovranità alimentare del territorio mediante il quale favorire un'agricoltura, resiliente, fondata su una gestione adattata alle terre e ai suoli, creatrice di posti di lavoro e capace di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile richiesti a livello internazionale e comunitario (vedi anche "Piano di Sovranità Alimentare del Comune di Perugia" in Area di Governo "Economia, Lavoro e Bilancio).

-Contrasto diffuso allo spreco alimentare

Un modello istituzionale ed economico realmente "green" non può prescindere da una profonda sensibilità nei confronti di un tema fondamentale quale lo spreco alimentare.

A tal fine, è nostro intento procedere ad un aumento dei controlli a livello di vendita al dettaglio e politiche di sensibilizzazione dei consumatori.

Allo stesso modo, saranno promosse le iniziative e le buone pratiche volte al potenziamento dei sistemi di riduzione delle perdite di cibo all'interno delle filiere di produzione e delle reti di compravendita presenti nel territorio, e ciò anche attraverso il coinvolgimento e lo sviluppo di sinergie con le altre realtà amministrative territoriali.



-Strumenti premiali

Coscienza Verde è intenzionata a porre il Comune di Perugia in prima linea nell'elaborazione e nell'applicazione di strumenti utili a ricompensare i cittadini, le associazioni ed ogni altra realtà che si distingue per attività di utilità sociale a rilevanza ecologica quali, su tutte, quelle di volontariato finalizzate al miglioramento dell'ambiente e alla valorizzazione naturalistica del territorio.

OBIETTIVO "RIFIUTI ZERO"

-Piano strutturale per il contrasto dello scarico illegale e implementazione della strategia "Rifiuti Zero"

Coscienza Verde rispetta e stima il grande lavoro portato avanti da tutti i comitati e le associazioni locali che, da anni, dedicano tempo, risorse ed energie all'importantissimo tema della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Sarà pertanto nostra cura elaborare un dettagliato piano strutturale di contrasto allo scarico illegale, un'iniziativa sul cui solco saranno posti in risalto i punti della strategia "Rifiuti Zero", inserendola quale priorità fondamentale da parte dell'amministrazione comunale.

In particolare saranno implementate le iniziative e pratiche virtuose esistenti in Italia e in Europa, con particolare attenzione al primo ("*separazione alla fonte*") e al secondo punto ("*raccolta differenziata e raccolta Porta a Porta*") della strategia; ambiti nei quali, il territorio comunale, ha registrato criticità che, statisticamente, dimostrano un evidente discostamento dagli *standard* tecnici e normativi richiesti per una gestione virtuosa del ciclo rifiuti.

Altro obiettivo fondamentale sarà quello di individuare forme di incentivazione del compostaggio domestico. In particolar modo per le aree rurali, meno urbanizzate e a minor densità di popolazione, saranno sviluppati progetti volti a organizzare forme di compostaggio singolo o di piccole comunità: metodologia che, da un lato, permetterà di sviluppare pratiche di economia circolare (quali, su tutte, la produzione di concime per campi, orti e giardini) e che, dall'altro, alleggerirà il carico di raccolta da parte dell'ente gestore, diminuendo al contempo i costi e le altre esternalità negative del servizio (carburante, inquinamento da traffico e da



rumore, rischio di incidenti).

-“Tariffa puntuale”

Con l’attuazione delle pratiche contenute nella strategia “Rifiuti Zero”, potrà inoltre essere introdotta la tariffa puntuale, un sistema altamente funzionale ed equo che da permetterà di passare da un’approssimativa ripartizione delle spese tra cittadini virtuosi e non, ad una tariffa basata esclusivamente su ciò che il cittadino non riuscirà a differenziare, favorendo in questo modo lo sviluppo di comportamenti più attenti e virtuosi; a partire dalle scelte di acquisto e lungo tutto il processo di consumo dei beni.

-Sensibilizzazione della cittadinanza e istituzione dei “Laboratori di Riparazione”

Anche attraverso il potenziamento delle campagne educative e informative sulla corretta differenziazione e sul corretto smaltimento dei materiali di scarto, verranno sviluppati percorsi finalizzati alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei rifiuti e sulle potenziali ricadute negative (sia di ordine economico che sotto il profilo ecologico-sanitario) di una loro cattiva gestione.

Parallelamente a ciò, verranno individuati luoghi di incontro dedicati alla divulgazione sul tema delle “Materie Seconde” e dell’economia circolare all’interno dei quali saranno predisposti veri e propri laboratori per la riparazione, il riutilizzo e il riciclo di dispositivi, elettrodomestici, e di ogni altro oggetto di uso quotidiano la cui funzionalità possa essere prolungata.

Ciò non solo favorirà la relazionalità tra i cittadini nei vari quartieri, ma incrementerà l’economia locale (sia attraverso il risparmio, che mediante l’organizzazione di eventi tematici e feste), favorendo al contempo la riduzione del quantitativo degli scarti che, altrimenti, finirebbero in discarica.

GESTIONE VIRTUOSA DEL “VERDE” URBANO

-Creazione di un sistema di gestione del verde pubblico qualificato interno al Cantiere Comunale

Per quanto riguarda il verde pubblico, l’intenzione è quella di de-esternalizzare l’attuale sistema di gestione, restituendolo direttamente all’amministrazione comunale. Si potrà così costruire un sistema qualificato di gestione del servizio all’interno del Cantiere comunale. L’idea è quella di suddividere le aree verdi del Comune a partire dalle 12 aree di quartiere individuate nel Modello di Democrazia Partecipativa per gli Enti locali (Vedi Area di governo “Democrazia Partecipativa”), costituendo perciò un’area per ogni Casa di Quartiere. Per ognuna delle zone individuate potrà essere costituita una squadra composta orientativamente da due giardinieri i quali, oltre ad essere i responsabili del verde per il quartiere, rappresenteranno un costante presidio sul territorio, con tutte le esternalità positive che questo significa in termini di qualità della vita. In questo quadro si prevede inoltre una riqualificazione progressiva di tutti i parchi pubblici che, ristrutturati e ben mantenuti, potranno diventare dei veri e propri spazi di aggregazione e attivazione sociale, anche grazie alla collaborazione con le Associazioni del territorio.

-Regolamentazione e piano di riprogettazione dei parchi e delle aree verdi

Partendo dalla predisposizione di appositi strumenti di conoscenza dello *status quo* (quali il censimento delle aree verdi e la mappatura delle piantumazioni “informali”) verrà attuata una pianificazione volta, da un lato, alla regolamentazione delle zone ad alto tasso di presenza di flora e vegetazione, dall’altro, alla loro corretta



manutenzione nonché alla realizzazione di progetti di valorizzazione naturalistica, sociale ed economica (quali, ad esempio, aree per divulgazione su temi ecologici, sensibilizzazione e applicazione delle tecniche di agricoltura innovativa, etc).

Mediante il coinvolgimento dei cittadini, con particolare riferimento agli abitanti della zona interessata dalla riqualificazione. L'obiettivo principale che ci prefissiamo è quello di trasformare i parchi e le aree verdi sparse nel territorio in veri e propri giardini di quartiere: forniti delle strutture e degli spazi funzionali a garantire il loro godimento da parte dei cittadini e a farne emergere appieno il valore civico, naturalistico, artistico ed economico.

All'interno delle aree verdi pubbliche, saranno, inoltre, individuate aule studio, aree attrezzate ed altri spazi a rilevanza sociale appositamente equipaggiati per accogliere gli studenti, soprattutto universitari. Ciò permetterà di rivitalizzare l'area preservandola, in modo naturale e fisiologico, dal degrado sociale e ambientale.

-Sviluppo ecologico urbano

Sempre attraverso appositi strumenti di conoscenza e rilevazione statistica, verranno redatti progetti finalizzati alla formazione di fasce alberate lungo gli assi stradali/autostradali e ciò sia al fine di ridurre l'impatto ambientale, sia per dotare le aree maggiormente trafficate di barriere vegetali contro le polveri sottili e depurare l'aria circostante.

In concerto con le associazioni, enti, istituzioni e le altre realtà attive nel Comune, saranno, inoltre, sviluppati piani volti promozione di iniziative di utilità socio-ambientale (es. giornate di piantumazione di alberi o piante per impollinatori, raccolta di erbe spontanee, creazione di orti urbani, boschi commestibili, etc.) e alla calendarizzazione di eventi a cadenza periodica per la pulizia e riqualificazione di spazi pubblici, con potenziamento della comunicazione e della "pubblicità progresso" al fine di un più ampio coinvolgimento possibile di soggetti pubblici e privati anche al di fuori del territorio di Perugia. In tale ambito si contribuirà altresì alla manutenzione degli spazi urbani attraverso la rimozione delle eventuali piante infestanti presenti; ovviamente, sempre mediante l'utilizzo di mezzi innovativi e senza il ricorso a prodotti chimici o al pirodiserbo.

CONTRASTO ALLA CEMENTIFICAZIONE E AL CONSUMO DI SUOLO

-“Censimento del cemento”

Con modalità analoghe a quelle osservate in precedenza, e sempre con il coinvolgimento preventivo della cittadinanza, dei soggetti e degli enti interessati, verrà sviluppato un piano di analisi e monitoraggio del “cemento” urbano con la successiva elaborazione di piani urbanistici indirizzati alla decrescita di costruzioni su suolo “vergine”.

-Piano generale di edilizia sostenibile

L'obiettivo di Coscienza Verde è e resterà sempre quello di non orientare la città ad un'espansione edilizia “selvaggia” e alla cementificazione, ma alla rigenerazione urbana, convogliando le energie edilizie nella riqualificazione dell'esistente e retrocedendo i terreni destinati ad essere cementificati ad uso agricolo ovvero ad una loro “rinaturalizzazione” economicamente funzionale, e ciò anche attraverso partenariati virtuosi tra istituzioni pubbliche e privati.

Saranno, perciò, applicati metodi innovativi (quali, ad esempio, meccanismi premiali per privati e aziende) e utilizzati tutti gli strumenti normativi esistenti in materia di eco-compatibilità edilizia che puntino ad una drastica riduzione di nuove costruzioni su suolo fertile e che promuovano la riqualificazione degli edifici



preesistenti in chiave ecologica.

Al fine di dare concretezza all'obiettivo prefissato, anche attraverso il coinvolgimento degli istituti universitari competenti, sarà promosso e invogliato il ricorso a metodologie ingegneristico-architettoniche etiche e tecnologicamente avanzate, in direzione del rinnovamento ed efficientamento strutturale urbano. In quest'ottica, saranno predisposte misure e strumenti premiali per privati e aziende del territorio che, anche attraverso l'utilizzo di materiali locali, riciclati/riciclabili e innovativi, sviluppino progetti di rigenerazione architettonica "verde" o che, comunque, realizzano strutture funzionali, ecologicamente sostenibili ed economicamente apprezzabili.

La realizzazione del piano sarà supportata dall'individuazione dei finanziamenti (locali, ministeriali ed europei) volti all'attivazione di programmi diretti alla riqualificazione delle strutture desuete, alla riduzione delle emissioni e all'efficientamento energetico dei locali immobiliari.

A completamento del quadro generale di edilizia sostenibile, saranno sviluppati e supportati progetti specifici per il restauro e il riutilizzo degli edifici ex rurali al fine di realizzare centri polivalenti e funzionali ad attività formative (quali, ad esempio, la divulgazione scientifica su temi scientifici ed ecologici, la promozione dell'agricoltura urbana, l'applicazione di buone pratiche di riciclo, riuso, raccolta differenziata, etc.) e alla diffusione delle buone pratiche nazionali e internazionali relative alla cura e valorizzazione "verde" del tessuto urbano.

MOBILITA' SOSTENIBILE

All'interno degli obiettivi di Coscienza Verde c'è anche quello di promuovere la mobilità sostenibile.

Come meglio esposto nella parte del programma relativo all'Urbanistica, ciò, da un lato, sarà portato avanti mediante progetti di sviluppo ed efficientamento della rete di trasporto pubblico, dall'altro, agevolando l'uso di mezzi elettrici e biciclette (con o senza "pedalata assistita") da parte dei cittadini nei propri spostamenti mediante attraverso la pianificazione di piste ciclabili ed appositi circuiti nelle aree del Comune più adatte allo scopo.

RESILIENZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

-Gestione dei rischi naturali e dei fenomeni atmosferici estremi

Altro tema fondamentale per una corretta gestione delle risorse del territorio e, ancor più, per garantire tutela effettiva alla cittadinanza è quello relativo ai rischi naturali e ai pericoli connessi ai fenomeni atmosferici estremi.

Saranno, a tal fine, ideati e messi in pratica progetti di divulgazione, sensibilizzazione, informazione e istruzione sull'argomento, al fine di potenziare la resilienza da parte della cittadinanza, promuoverne l'allerta e la reazione tempestive e prevenire l'impatto negativo dei fenomeni naturali e atmosferici potenzialmente nocivi.

Con medesimo intento, saranno pianificate azioni volte al rafforzamento delle capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali delle strutture e infrastrutture comunali, nonché interventi di prevenzione degli incendi e di miglioramento antisismico, della rete stradale, dei teatri, degli impianti sportivi e degli altri spazi nei quali si svolgono attività ed eventi che, riunendo grandi numeri di persone, implicino pericoli per la pubblica incolumità o per l'ordine pubblico.



PROTEZIONE, RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

-Piano di protezione e rigenerazione della biodiversità Umbra

Coscienza Verde crede fermamente che il bene comune della cittadinanza non possa prescindere dal rispetto e dalla protezione della natura.

Vi sarà, pertanto, un impegno diffuso nel garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile delle risorse proprie degli ecosistemi presenti nel territorio, con particolare riguardo alle aree boschive e fluviali, anche mediante partenariati e collaborazioni con privati e/o altre istituzioni pubbliche.

A tale scopo, saranno promosse tutte le iniziative da parte della cittadinanza e delle realtà agenti nel territorio che siano finalizzate alla conservazione e alla rigenerazione della biodiversità floro-faunistica nel territorio locale e alla collaborazione con tutte le componenti (sia private che pubbliche) presenti a livello provinciale e regionale nell'ottica dello sviluppo di un piano di protezione e rigenerazione della biodiversità Umbra.

-Rigenerazione ecologica e recupero ambientale

Sempre nell'intento di proteggere, rigenerare e valorizzare l'inestimabile patrimonio naturalistico del territorio sarà promossa e incentivata la gestione sostenibile del patrimonio boschivo del territorio anche attraverso il contrasto sistematico agli incendi dolosi e al disboscamento irregolare. Nella stessa ottica, si procederà alla messa in pristino delle aree urbane e rurali degradate, aumentando in modo significativo e sistematico la riforestazione e il rimboschimento.

In concerto con le altre istituzioni, con gli enti e le associazioni già impegnate sul campo, Coscienza Verde ha intenzione di porre il Comune di Perugia in prima linea nella partecipazione ad un piano strategico per il contrasto alla pesca e alla caccia illegali. Allo stesso modo e con medesimo impegno, sarà contrastato il traffico di specie protette di flora e fauna e al commercio illegale di specie autoctone e selvatiche.

Al fine di proteggere gli ecosistemi autoctoni da specie esotiche pericolose, saranno altresì messe in pratica tutte le misure e sinergie istituzionali volte a prevenire l'introduzione e la diffusione di specie diverse ed invasive per le cenosi locali, nonché a ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici, controllando o debellando le specie prioritarie.

Saranno, infine, individuati sistemi e strumenti premiali per le associazioni, le società ed ogni altra realtà che ponga in essere interventi di recupero ambientale volti al restauro e/o ripristino della vegetazione autoctona e della diversità biologica.